

Me poverello errante, e pelegrino,
Quali cenere il cor arso, e contrito,
O forte amara, o mio fatal destino,
Se dall'esequie della morte uscito,
Qual Fenice forgendo alzi le piume
Verso la sfera del divino lume.

*Lacrymosa dies illa,
Qua resorget ex favilla,
Indicando homo reus,
Huic ergo parce Deus.*

Spaventevol quel giorno, e lacrimoso,
In cui di fiamme avvolto uscirà fuore
Dal Carcere Infernal, e tenebroso
Per esser giudicato il peccatore,
Così d'assenzio asperge il mio riposo,
Ch' un fiume gl'occhi avendo un'Erna il cuore,
Per lo tuo Sangue ti scongiuro, o DIO,
Abbi cura, e pietà del fine mio.
*Pie JESU Domine,
Dona eis requiem. Amen.*

O GESU' pio, GESU' verace, e degno,
Che non vuol morto il peccatore, ma vivo,
Per farlo erede del Celeste Regno,
Per quell' ampio di sangue ondoso rivo,
Che spargi in sul funesto, e duro legno,
Mentre all'ocaso di mia vita arrivo,
Accoglie in requie questo spirito, e sia
In pace l'ora della morte mia.

LAUS DEO.

201
369.
IL VERO
E PREZIOSO TESORO

DI
DI SANITA'

Nel quale si contengono Segreti mirabili,
e stupendi per sanare quanti mali
si trova, e strupiare quanti
sani vi sono.



In Bologna alla Colomba. Con lic. de' Sup.

100

IL VERO, E PREZIOSO TESORO
DI SANITA'.

ALLA GOTTA

Recipe.

SUco di Ciavatta,
Un Vilan quando si gratta.
Radice cicuta, una vecchia barbata.
Erba Stella, un Mullo con la fella.
Cassia in canna, un piè d' una Scranna.
Sangue di Capretto, l' arca di Maometto.
Glirico col seme, e infondi tutti insieme
Le soprascritte cose,
Poi fa por le ventose al povero ammalato,
E tienlo ben bastonato
Con una stanga finch' ella sia rotta.
E questo è il ver rimedio per la Gotta.

ALLA DOGLIA DI TESTA.

Recipe.

TRE grappi d' Uva, il becco d' una Grua.
Schiuma di bocciale, quattro Zenzale.
Pillole di Sapone, Grasso di Moscone.
Calcina viva, un fosso senza riva.
Songia Caprina, e dandogli la mattina
A ber questo Decotto, e se così di botto
Non si sanasse a forte,
Piglia un fer longo, e forte,
E passagli la testa da ogni lato,
Che in men d' un' ora te lo de spicciato.

AL

700

ALLA ROGNA.

Recipe.

POLvere di Galla, i Zoni con la palla.
Garofol pesto con tre Toppi con l' agresto.
Dragonea, un arbor da galea.
Un sette, e un' Asso, un tenor con il basso.
E fanne un' onzione con brodo di Sardone,
Poi ogni il paziente attorno gentilmente:
Ma fa non si mova, e se questo non giova,
Vallo sotterrar vivo nella sabbia,
Che più non avrà rogna, ne scabbia.

AL MAL DI FLUSSO

Recipe.

L'Atte di Capra bianca, una Banca.
Trece Tavole, e una Banca.
Polegiolo, salto di Capriolo.
Canella, Lufore di Padella.
Pissa di Cagna, un Guerzo di Romagna.
Lardo di Mosca, una Civetta losca.
Un pezzo di coltura, & fiat una cura,
E ponila nel podice di sotto,
Che 'l mal del Flusso cesserà di botto,

AL CATARRO

Recipe.

BUDelle d' un Stitico,
Tremor d' un Paralitico.
Lingua bovina, la Forca, e la Berlina.
Le punte di due stocchi, il matto de Tarocchi.
Foglia di Fico, promessa d' amico.
Songia di Sorbo, il Buffolo d' un Orbo,
L' Osse d' un Erborario, e fanne Elettuario.

E danne al Cattarroso, ch' ei troverà riposo,
F se con tal Ricetta non si risanna, e netta,
Fagli passar sopra la Panza un Carro,
Che così guarirà da quel Cattarro.

ALLA SCIATICA

Recipe.

S Ongia di Cervo, il Salario d' un Servo,
E foglie d' Ortica, una Carrozza antica.
Un Matarazzo, e passa per un Sedazzo;
Queste cose suddette, poi metti le manette
Al povero paziente, e fallo star pendente
Con i piedi in alto a una pianta a vatica,
Che così guarirà della Sciatica.

ALLA TIGNA

Recipe.

A Cqua calda, un colar con la Falda.
Tre buccchi di Gratuggia,
Il studio di Perugia.
Suon di Campana, il canto d' una Rana,
E fa disfare il tutto;
Poi tragli sopra un Rutto,
Ch' el farà più odoroso, poi ogni quel Tignoso,
Dove si trova infetto, se l' onto suddetto
Non fosse sufficiente a far interamente,
Questo t' ho raccontato, fallo star sotterrato
Col Capo quindici anni in una Vigna,
Nè dubbitar, che su vi resti Tigna.

AL-

ALLA MILZA

Recipe.

M El Rosato, Orina d' Opilato,
Quattro Ancinelli, due Gramaldelli.
Fiel di Luserta, una borsa aperta.
Cuor di Testugine, punta d' Ancudine.
Brodo di Cappe, Sudor di Chiappe.
Orzo, e Mentastro, e fa un Emplastro,
E mettil da quel lato, dove li manca il fiato,
E per guarirlo affatto dalla Milza,
Piglia una lancia, o spada, e vallo infilza.

AL DOLOR DI FIANCO

Recipe.

O Cchio di Grillo, Suon di Barillo.
Rasa di Pino, Sterco Colombino.
Odor di Pan fresco, il Fiasco d' un Todesco.
Due libre di stoppa,
Una Mazza su la Coppa.
Farina di Riso, un Sasso nel viso.
Sevo di Cavo bianco,
Ed un vel sotto un fianco,
E s' avvien, che 'l duol non v' esca,
E che far ciò v' incresca,
Aprigli il ventre, ed empil di lettame,
Che se 'l mangia, mai più son un infame.

AL SPASIMO

Recipe.

A Cqua di Cisterna, lume di Lanterna.
Olio di Balena, canto di Sirena.
Un Manico di Secchia, la Scuffia d' una vecchia.
Quattro Filiere, la Schiuma d' un Barbiero.

B



500
E falle in polve, Accio non risolve
Intieramente, fa in paziente
Porre a sedere, poi dalli da bere
Tre, o quattro libbre di Piombo disfatto,
Che così il spafimo passerà in un tratto.

ALLA QUARTANA
Recipe.

Tistof d' Artiglieria,
Quattro Can di Beccaria.
Succo di Pan Porcino,
La forza d' un Facchino.
Farina di Castagne, Brodo di Lasagne.
Cinque sternuti, e pestali minuti,
E dalli all' ammalato con Vino incapellato,
E se non giova questa, falli dar su la testa
Con un mazzo da palla da Dogana,
Che tosto guarirà della Quartana.

ALL' OPILAZIONE.
Recipe.

Milza di Lumaca,
Un Asino quando caca.
Con Pezze, e cera nuova,
Aspetta poi che piova,
E piglia una Vesfica, con ova di Formica,
E metila in un Forno,
Poi tralla per un corno
Così bollente in gola all' Opilato,
Che se non creppa, io voglio esser squartato.

AL

704
AL MAL DI COSTA

Recipe.

Penne di Tordo,
Un Matto, ed un balordo.
Foglie di Fava, una Barca di Pava.
Un Braghier all' antica, con ova di Formica,
Il Naso d' un Ebreo, un sordo Raguifeo,
E fa una Decozione,
E ponila sul Polmone
Al povero langente distesa gentilmente
Sopra d' un panno giallo,
Poi legal su un Cavallo,
E fallo correr due mesi o tre alla posta,
Che così guarirà del mal di Costa.

AL MAL MAZUCCO.
Recipe.

Una Carrozza,
Un Bricco quando cozza.
Salcizza comune, il far della Luna.
Lardo di Ragno, Tela, e Fustagno.
Quattro Marmotta, un Asin che trotta.
Succo di Menta, un Fuso con Polenta,
E con Taffo Barbasso,
Poi dalli con un Sasso
Di dietro della Gnucca,
E rompelì la Zucca,
Che in due pezzi li rompi la testa.
Mai più il Mazucco li darà molestia.

AL.



AL MAL DI FEGATO

Recipe.

UN Ravanello, Ale di Pipistrello.
Tette di Sardoni, Sonno di Poltroni.
Due penne di Corbo, un legno di Sorbo,
E mescola ogni cosa acqua di Bugosa,
Poi aprili la Pancia col ferro d' una Lancia,
E trà il Fegato fuora: ma che l' interiora
Non siano danneggiate:
Ma con spongie bagnate
Sian rinfrescate spesso, poi vatene con esso.
A un' Olla di Bucato, e come l' hai lavato,
Mettilo al Sole, e fallo star un anno,
Che il Fegato mai più li farà danno.

ALLA RIPRENSIONE

Recipe.

O Cchi di Gatto, Capel di Matto.
Un Tondo, ed un Piatto.
Un Vecchio rifatto.
La Copia d' un Contratto,
Poi piglia un Pignatto di vetro disfatto,
E colla in un Buratto,
Tutte le cose a un tratto,
Poi prendi ratto ratto colui, che par ritratto,
E fallo star su le brage un' ora steso,
Che tosto guarirà s' egli e ripreso.

FINE.

SELVA 370

MEDICINALE

In cui stanno ristretti varj Segreti d' Erbe, le quali non vengono sfimate da alcuni.

SPERIMENTATE DA ME

PIETRO L'IGNOTO.

E DEDICATI

A BENEFICIO UNIVERSALE.



In Bologna alla Colomba. Con licenza de' Sup.

